Autorità di Regolazione dei Trasporti

MATRICE DI VERIFICA DELLA CONFORMITÀ

PROCEDURA DI GARA: Affidamento dei servizi di TPL su strada interurbano, urbano e suburbano dei Bacini ottimali della Regione Piemonte - Bacino Sud/lotti 1-2.

ENTE AFFIDANTE: Agenzia della mobilità piemontese[1].

ANNO: 2026

Nr.	*Elementi di regolazione*	NCR			N.A.[2]	Motivazione
		1	2	3		
1	**Relazione dei Lotti (RdL)**					
1.1	economicità della configurazione dei lotti					
1.2	contendibilità della configurazione dei lotti					
1.3	valutazione di opzioni alternative di finanziamento degli OSP					
1.4	determinazione e modalità di aggiornamento delle tariffe			X		approfondire possibilità di ricorso a fonti alternative
1.5	analisi domanda effettiva, potenziale e debole			X		approfondire analisi domanda occasionale e debole + relativa evoluzione
1.6	interventi sull'offerta di servizi					
1.7	pubblicazione della RdL					
2	**Efficienza**[3]				X	
2.1	richiesta X_{effi} e parametri (KPI)					
2.2	principi e criteri di redazione del PEFS[4]					
2.3	schemi di PEFS					
2.4	margine di utile ragionevole					
3	**Relazione di Affidamento (RdA)**					
3.1	contesto normativo e amministrativo di riferimento		X			durata dell'affidamento limitata a 6 anni
3.2	contesto operativo di riferimento			X		carenza info. (disaggregate) su prestazioni pregresse
3.3	procedura di consultazione					
3.4	beni strumentali - materiale rotabile di nuova acquisizione			X		riparto risorse pubbliche e relative tempistiche/modalità di erogazione
3.5	beni strumentali - materiale rotabile esistente					
3.6	beni strumentali - beni immobili		X			carenza info. su condizioni messa a disposizione dei nodi d'interscambio approfondire reperibilità beni sul mercato a fronte *deficit* di depositi disponibili

[1] Nel seguito del documento: Agenzia.
[2] N.A. = Elemento di regolazione non applicabile.
[3] Elemento di regolazione applicabile ai soli servizi per ferrovia (cfr. delibera n. 120/2018).
[4] PEFS = Piano Economico-Finanziario simulato.

Nr.	*Elementi di regolazione*	NCR			N.A.[2]	Motivazione
		1	2	3		
3.7	beni strumentali - beni mobili					
3.8	beni strumentali - monitoraggio degli investimenti					
3.9	personale preposto all'erogazione del servizio					
3.10	requisiti di partecipazione		X			procedura regionale unica con stabilità soggettiva del PG[5] per tutti i Bacini/lotti di affidamento necessario cadenzamento dei tempi/termini di svolgimento delle singole gare per lotti e relativa presentazione delle offerte
3.11	criteri di aggiudicazione		X			limite di aggiudicazione di 4 lotti relativi a max 2 Bacini
3.12	obiettivi del Contratto di Servizio[6] (CMQ e KPI[7])					
3.13	schemi e criteri di redazione del PEFS[8]		X			mancata corrispondenza/ coerenza tra criteri esposti in RdA e valorizzazioni negli schemi (e.g. beni immobili, personale) approfondire modalità di calcolo del MUR e relativi parametri utilizzati mancata valorizzazione delle compensazioni da PEFS (base di gara) e relativo confronto con costo standard TPL
3.14	Piano di Accesso al Dato (PAD)					
3.15	allocazione dei rischi					
3.16	pubblicazione della RdA					
4	**Documentazione di gara**[9]				X	
4.1	bando - disciplinare - capitolato					
4.2	obblighi di contabilità regolatoria					
4.3	allocazione e matrice dei rischi					
4.4	schemi di PEF					
4.5	obiettivi efficacia/efficienza KPI/CMQ					
4.6	set informativo					

[5] PG = Partecipante alla gara

[6] Elemento di regolazione che tiene conto, ove applicabili, de "*i modelli analitici, i parametri e i criteri per la determinazione dei costi di riferimento per i servizi di TPL su strada*" definiti nella delibera n. 91/2026 del 12 giugno 2026.

[7] CMQ = condizioni minime di qualità del servizio (cfr. delibere nn. 16/2018 e 53/2024); KPI = *key performance indicators* (cfr. Annesso 7 alla vigente delibera n. 154/2019).

[8] Vd. precedente nota 5.

[9] Al momento, non pubblicata/resa disponibile dall'Agenzia.

Nr.	*Elementi di regolazione*	NCR			N.A.[2]	Motivazione
		1	2	3		
4.7	criteri di aggiudicazione				X	
4.8	termine presentazione offerte					vd. # 3.10
4.9	criteri di nomina della commissione giudicatrice					
5	**Schema di Contratto di Servizio (CdS)**[10]				X	
5.1	contenuto minimo					
5.2	sistema penali					
5.3	sistema di monitoraggio					
5.4	sistema di rendicontazione e PAD					
5.5	verifica dell'equilibrio economico					
5.6	aggiornamento delle tariffe					
5.7	condizioni di revisione e modifiche contrattuali					
	TOTALE		**5**	**4**		
	ESITO VALUTAZIONE	**Conforme**				

[10] Al momento, non pubblicato/reso disponibile dall'Agenzia, sebbene alcuni estratti siano riportati nella RdA.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

In relazione alla procedura di gara in oggetto, sulla base della documentazione resa disponibile e pubblicata sul sito dell'Agenzia (*link*), sono state rilevate le seguenti "Non Conformità Regolatorie" (di seguito: NCR), ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di cui all'Allegato "A" alla delibera n. 243/2022 del 14 dicembre 2022.

In tale ambito, si ritiene opportuno evidenziare che l'Agenzia ha deciso di attribuire carattere unitario alla fase di affidamento dei servizi di TPL su strada di propria competenza, che, oltre al Bacino Sud (lotti 1 e 2), afferiscono ai Bacini Sud-Est (lotti 3 e 4), Nord-Est (lotti 5 e 6) e Metropolitano (lotti 7 e 8)[11], configurandosi pertanto un unico procedimento a livello regionale, articolato in 8 Bacini/4 lotti, di cui la gara in esame costituisce la fase attuativa più avanzata (in termini cronologici).

Con riferimento ai contenuti della **RdL del Bacino Sud** (Versione 2 - maggio 2025, pubblicata sul sito dell'Agenzia al seguente *link*)[12], sono state rilevate:

- una **NCR di 3° grado** afferente al # 1.4 della matrice (determinazione e modalità di aggiornamento delle tariffe) riconducibile a una formale incompletezza dei contenuti del documento, evidenziandosi come non risulti adeguatamente approfondita la possibilità di ricorrere a fonti alternative di finanziamento dei servizi di TPL, tenuto conto della redditività delle linee, anche in coordinamento con altri enti per superare eventuali ostacoli operativi/applicativi;
- una **NCR di 3° grado** afferente al # 1.5 della matrice (analisi domanda effettiva, potenziale e debole), riconducibile a una formale incompletezza dei contenuti del documento, riscontrandosi opportunità di approfondimenti in relazione a (i) la domanda occasionale turistica e relativa evoluzione, (ii) la domanda potenziale generata da nuovi servizi/modalità di trasporto o sviluppi tecnologici e (iii) le caratteristiche temporali e socio-economiche della domanda debole, anche al fine di individuare possibili soluzioni di servizi flessibili ad essa dedicati.

Con riferimento ai contenuti della **RdA del Bacino Sud** (versione datata 13 maggio 2026 e pubblicata sul sito dell'Agenzia al seguente *link*)[13], sono state rilevate:

- una **NCR di 2° grado** afferente al # 3.1 della matrice (contesto normativo e amministrativo di riferimento) riconducibile a un'inadeguata trattazione del tema in oggetto, con riferimento in particolare alla durata dell'affidamento; l'Agenzia ha infatti previsto un'estensione dei nuovi CdS pari a 6 anni, motivando meramente tale scelta "*in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale vigente (art. 10, comma 2, della L.R. n. 1/2000)*" (RdA, pag. 21), senza ulteriore approfondimento, tenuto conto sia delle differenti disposizioni euro-unitarie, di cui agli artt. 4.3 e 4.4 del regolamento (CE) 1370/2007, sia della specificità dei servizi interessati e la consistenza dei beni strumentali che l'Impresa Affidataria (di seguito: IA) dovrà mettere a disposizione, con relativi tempi/modalità di ammortamento;
- una **NCR di 3° grado** afferente al # 3.2 della matrice (contesto operativo di riferimento) riconducibile a una formale incompletezza dei contenuti del documento, in quanto nella RdA non risultano disponibili informazioni adeguatamente disaggregate relative alle prestazioni pregresse quali-quantitative conseguite dai gestori uscenti nell'esercizio dei servizi oggetto di affidamento;
- una **NCR di 3° grado** afferente al # 3.4 della matrice (materiale rotabile di nuova acquisizione) riconducibile a una formale incompletezza dei contenuti del documento, riscontrandosi margini di incertezza in merito al quadro di futuro riparto delle risorse pubbliche disponibili e alle previste tempistiche/modalità di erogazione;

---

[11] In merito ai quali, l'Agenzia ha trasmesso nei mesi di luglio-agosto uu.ss. le relative RdA, oggetto d'istruttoria in corso ai sensi della Misura 2 della delibera n. 154/2019. Tali RdA sono pubblicate sul sito dell'Agenzia (*link*).

[12] Vd. anche il Parere n. 17/2025 dell'11 giugno 2025, pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità (*link*).

[13] Sulla RdA del Bacino Sud, l'Autorità ha formulato specifiche "*osservazioni*" ai sensi della Misura 2, punto 2, della delibera n. 154/2019, di cui alla nota ART prot. n. 47002/2026 dell'8/07/2026 (*link*). A seguito delle suddette "*osservazioni*", l'Agenzia non ha reso disponibile una versione aggiornata della RdA interessata, ma ha trasmesso e pubblicato le citate RdA dei restanti Bacini, che risultano strutturate in maniera speculare e riportano specifiche integrazioni (anche) alla luce delle "*osservazioni*" formulate dall'Autorità, di cui si è tenuto conto nello svolgimento delle presenti verifiche. Le evidenze esposte nella matrice tengono altresì conto delle interlocuzioni avvenute con l'Agenzia in merito ai contenuti delle nuove RdA trasmesse (*supra*), di cui alla nota ART prot. n. 59858/2026 del 24/08/2026.

- una **NCR di 2° grado** afferente al # 3.6 della matrice (beni immobili), riconducibile a un'inadeguata trattazione del tema in oggetto nel documento, con riferimento sia ai nodi d'interscambio, per i quali non risultano esaustivamente specificate le condizioni di subentro delle IA (in termini operativi, manutentivi ed economici), sia ai depositi, per i quali si riscontra una disponibilità ampiamente ridotta rispetto allo scenario attuale, senza adeguato approfondimento del tema all'interno della RdA (i.p. in termini di reperibilità sul mercato di idonee infrastrutture/aree alternative);
- una **NCR di 2° grado** afferente al # 3.10 della matrice (requisiti di partecipazione), riconducibile a un'inadeguata trattazione del tema in oggetto nel documento, stante il carattere unitario a livello regionale del procedimento definito dalla stessa Agenzia (*supra*), alla luce dei seguenti aspetti: da un lato, l'Agenzia, senza esaustive motivazioni, ha disposto condizioni di unicità e stabilità di ciascun PG, la cui conformazione societaria (mono o plurisoggettiva) dovrà rimanere identica per tutte le procedure di affidamento, relative ai lotti da 1 a 8; dall'altro, l'articolazione dei contenuti delle offerte tecniche ed economiche previste dall'Agenzia (RdA, §§ 6.3 e 6.6 – 6.10) rende particolarmente complesso e sfidante l'impegno demandato ai PG, per ciascun lotto interessato, rendendosi necessario un cadenzamento delle scadenze dei termini di presentazione, al momento non adeguatamente specificato nella RdA;
- una **NCR di 2° grado** afferente al # 3.11 della matrice (criteri di aggiudicazione), riconducibile a un'inadeguata trattazione del tema in oggetto nel documento, dal momento che l'Agenzia, nel contesto unitario di sviluppo delle procedure di gara a livello regionale (*supra*), ha stabilito un limite di affidamento alla medesima IA di "*quattro lotti complessivi, purché riferiti a non più di due bacini*" (RdA, pag. 105), senza fornire esaustiva motivazione della scelta operata, in termini circonstanziati e dimostrativi dell'eventuale pregiudizio che deriverebbe dall'aggiudicazione all'offerta migliore, in assenza di vincoli;
- una **NCR di 2° grado** afferente al # 3.13 della matrice (schemi e criteri di redazione del PEFS), riconducibile a un'inadeguata trattazione del tema in oggetto nel documento, in relazione ai seguenti aspetti: la mancata corrispondenza tra alcuni parametri/criteri di riferimento esposti nella RdA e quanto effettivamente oggetto di valorizzazione negli schemi di Conto Economico (e.g. godimento beni di terzi, costo del personale) e Stato Patrimoniale (e.g. investimenti in beni strumentali immobili e mobili); l'assenza di una descrizione esaustiva della metodologia e dei parametri di calcolo adottati dall'Agenzia per la determinazione del margine di utile ragionevole (MUR), in coerenza con quanto previsto dalla Misura 17 della delibera n. 154/2019; la mancata esposizione nella RdA delle compensazioni risultanti dall'applicazione del PEFS, che devono costituire la base d'asta degli affidamenti in oggetto in coerenza con quanto disposto dalla regolazione vigente [14], nonché di alcun confronto con i valori di "costo standard" derivanti dall'applicazione della metodologia di cui al decreto ministeriale 28/03/2018, n. 157.

In esito alle valutazioni svolte, la documentazione di affidamento della procedura di gara in oggetto risulta allo stato attuale **CONFORME** agli atti di regolazione adottati dall'Autorità, ai sensi del Regolamento recante "*Attuazione dell'art. 9, comma 3, della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) per gli ambiti di competenza dell'Autorità di regolazione dei trasporti*", Allegato "A" alla delibera n. 243/2022 del 14 dicembre 2022, pur rilevandosi la necessità di **significativi interventi di allineamento**.

Alla luce di quanto sopra, gli esiti delle valutazioni svolte attraverso la presente matrice di verifica della conformità saranno trasmessi anche alla Regione Piemonte e all'Agenzia, per l'adozione delle azioni correttive ritenute opportune.

[14] Cfr. il punto 2 della Misura 14 e il § 7 dell'Allegato 5b alla delibera n. 154/2019.